Una Befana felice ai bimbi del popolo

Cronaca di Roma

Una Befana felice ai bimbi del popolo

IERI SERA IN CAMPIDOGLIO

Un voto del Consiglio sul porto di Civitavecchia

Come è composta la commissione d'inchiesta sul gas

Il problema del porto di Civitavecchia, che già formò oggetto di un voto unanime del Consiglio provinciale, favorevole all'adesione al costituendo consorzio portuale, è stato discusso anche al Consiglio comunale nel corso della seduta di ieri.

Tuttavia, se di rilevante interesse deve considerarsi l'argomento, non pari all'importanza della questione è apparsa l'affrettata discussione che si è svolta nell'aula capitolina. Affrettata soprattutto per l'esiguo ritaglio di tempo riservato al dibattito nell'ultimo scorcio della seduta.

Risultato positivo deve essere in ogni modo considerato il voto unanime che la discussione ha concluso. Il Consiglio ha infatti dato la propria approvazione a una mozione nella quale si fanno voti perchè «sia finalmente data soluzione all'annoso problema per lo sviluppo del porto di Civitavecchia, il quale, data la sua vicinanza, potrebbe, se adeguatamente attrezzato, soddisfare le esigenze della Capitale. La mozione invita inoltre i parlamentari che rivestono la carica di consiglieri comunali a sostenere con fervore, e al Senato e alla Camera dei Deputati, ogni iniziativa tendente al raggiungimento di questa finalità.

La mozione era stata sottoscritta dai d.c. Latini e Santini e dai consiglieri della Lista cittadina Buschi e Cianca.

L'iniziativa parlamentare della quale si fa cenno nella mozione è costituita dalla presentazione di diverse proposte di legge presentate da parlamentari di vari settori, con le quali si propongono, anche se talvolta non concordemente, soluzioni per il problema del porto, che nonostante l'incremento nazionale dei traffici deve registrare una diminuzione del movimento delle merci a causa, tra l'altro, delle insufficienti attrezzature, in gran parte distrutte dai bombardamenti.

Nella discussione sono intervenuti, nell'ordine, i consiglieri *Latini* (d.c.), *Quintieri* (d.c.) *Buschi* (L.C.), *Monico* (d.c.), *Ceroni* (d.c.), *Libotte* (d.c.), *Baroncelli* (d.c.) e *Natoli* (L.C.), il quale ha auspicato un accordo completo fra tutti i consiglieri comunali su eventuali modifiche da apportare ai disegni di legge.

E' intervenuto nella discussione anche l'assessore *Angelilli*, presentatore al Senato di un suo disegno di legge.

Fra le interrogazioni, da notare quella del compagno *Natoli* sulla progettata costruzione di nuovi padiglioni per lo ospedale S. Giovanni. Natoli ha invitato la Giunta a prendere contatti con l'amministrazione dell'istituto di Santo Spirito al fine di trovare una soluzione sollecita per il nosocomio nel suo complesso, dotato di attrezzature insufficienti.

Infine, alcune comunicazioni del Sindaco. Le seguenti. Giovedì alle 20,30, verrà riattivato il flusso dell'acqua al Fontanone di Paolo V al Gianicolo (era ora). Nei prossimi giorni saranno inaugurati i sottopassaggi del piazzale di Roma-Termini (era ora) e quello del Largo Tritone. Il 21, un busto di Trilussa sarà scoperto sulla piazza omonima nei pressi del ponte Sisto a Trastevere.

La comunicazione più importante è quella relativa ai nomi dei componenti la commissione di tecnici che dovrà procedere allo studio del problema del gas. La commissione è così composta: prof. dott. Mario Giordani, prof. Eugenio Mariani, prof. ing. Gino Parolini, prof. ing. Osvaldo Piermarini (comandante del corpo dei Vigili del Fuoco), prof. dott. Vittorio Puntoni. Assisterà ai lavori l'ing. Giuseppe Guerrini, preposto ai servizi tecnologici dell'Amministrazione.

I lavori del Consiglio della donna romana

Si è tenuta ieri un'interessante riunione del Consiglio della donna romana, convocata nella sala Capizucchi.

I lavori del convegno sono stati aperti da una relazione dell'on. Marisa Rodano, presidente dell'UDI di Roma, sul tema: «Successi e prospettive dell'azione del Consiglio per l'emancipazione delle donne romane».

Hanno, quindi, preso la parola Maria Morante, che si è soffermata sul diritto al lavoro della donna romana; Maddalena Accorinti, della Camera del Lavoro, che ha parlato sulla parità del salario tra donne e uomini, e sulla tutela della dignità delle lavoratrici; Ebe Riccio, sui servizi sociali e l'assistenza all'infanzia; Luciana Castellina, sulla riforma del Codice civile per conferire una maggiore dignità alla donna coniugata.

Domani, sulla «pagina della donna», pubblicheremo un ampio servizio dedicato all'interessante convegno.

Un intiero edificio scosso dallo scoppio di due bombole

Il pauroso incidente è avvenuto in una cantina di via G. Barracco durante la saldatura di una caldaia del termosifone - Panico fra gli inquilini - Un ferito grave

Uno scoppio terrificante, seguito da una grande fiammata, si è verificato alle 17,50 di ieri negli scantinati di uno stabile di via Giovanni Barracco, n. 2. Scene di panico si sono avute fra gli inquilini presenti in quel momento nei varii appartamenti, i quali hanno paragonato la violenza dello scoppio a quella di una bomba.

Al Policlinico è stato ricoverato in gravi condizioni Giovanni Zafferri, marito della portiera, e medicato per lievi ferite al capo lo studente quattordicenne Giuseppe Di Leo, abitante in via Lorenzo il Magnifico 40.

Nel pomeriggio due operai della ditta Silvestrini hanno lavorato a lungo nella cantina per riparare la caldaia dell'impianto di riscaldamento. Ad un tratto, durante l'esecuzione di una saldatura, si è verificato un ritorno di fiamma al cannello ossidrico che ha raggiunto rapidamente la bombola dell'acetilene.

Gli operai, consci del grave pericolo e nell'impossibilità ormai di evitare la sciagura, si sono allontanati dando l'allarme. Giovanni Zafferri, un agente di 47 anni in servizio presso il 3. nucleo della Questura, si è precipitato verso la cantina per effettuare un estremo tentativo di scongiurare il pericolo. Troppo tardi. L'improvvisa deflagrazione e le fiamme propagatesi ad un vicino deposito di legna lo hanno investito ustionandolo gravemente. Oltre alla bombola dell'acetilene è scoppiata anche quella dell'ossigeno.

Un largo tratto della volta della cantina è crollato sì che, in corrispondenza, una voragine si è aperta nel pavimento di una stanza dell'appartamento soprastante, occupato dalla famiglia Rogani-Edemetti. Nello stesso appartamento alcuni infissi sono stati divelti dallo spostamento d'aria e gravi danni si sono verificati un po' in tutte le stanze. Si trovavano in casa al momento dell'incidente la giovane signora Vilma Edemetti con il figlio Davide di tre anni e una vicina, la signora Francesca Novati. Tutti hanno dichiarato di aver udito un terribile boato e di aver visto una fiammata che, attraverso uno strettissimo cortiletto in cui è installato l'ascensore, si è levata oltre il primo piano.

La signora Gilda Salera che si trovava in un altro appartamento con il figlio Elio di 7 anni è rimasta ferita ad una mano da un frammento di vetro. Tutti i vetri, interni ed esterni, dello stabile ed anche di un altro vicino sono andati in frantumi.

Lo studente Giuseppe Di Leo, che si trovava a passare dinanzi al numero 2 di via Barracco, è rimasto ferito da un mattone che lo scoppio ha proiettato lontano. E' stato giudicato guaribile in 3 giorni.

Sul luogo dell'incidente si sono recati i Vigili del fuoco.

I servizi pubblici convocati per oggi

Oggi, alle ore 18 sono convocati alla Camera del Lavoro tutti i Comitati Direttivi Sindacali dei servizi pubblici per esaminare l'azione da svolgere in seguito all'intervento della Questura di Roma nei confronti delle Commissioni Interne e del Comitato di Agitazione della Romana Gas.

SECONDO LE INDAGINI CONDOTTE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Nel campo profughi di Castelnuovo di Farfa la spiegazione dell'assassinio di D'Attino

La misteriosa signora del «Babington» sarebbe stata già individuata - I risultati della perizia effettuata sul tassametro - Quale fu la parte avuta dal giovane Orlando Ubaldi?

Le indagini ordinate dall'autorità giudiziaria sull'assassinio dell'autista di piazza Luigi D'Attino, dopo la presentazione di un memoriale da parte del giovane Orlando Ubaldi, indicato come l'esecutore materiale del crimine, pare che abbia già dato qualche frutto.

Come è stato già accennato da qualcuno, nel corso di un recente interrogatorio, l'Ubaldi (che nei giorni scorsi è stato portato sul luogo del delitto per partecipare ad una ricostruzione) avrebbe fatto il seguente racconto degli avvenimenti del 13 aprile. Egli sarebbe stato prelevato dalla via Salaria, nei pressi del cinema «La Fenice», dal taxi a bordo del quale stava una giovane donna, che aveva preso in affitto la macchina a piazza di Spagna. Successivamente il taxi, pilotato sempre da Luigi D'Attino, avrebbe imboccato la via consolare Salaria e nei pressi dell'aeroporto dell'Urbe avrebbe raccolto un terzo individuo, il quale avrebbe portato con sè dodici cassette dal contenuto misterioso.

Quindi il terzetto si sarebbe recato nelle vicinanze di Poggio Nativo: la donna e l'uomo dalle cassette avrebbero preso posto su un'altra macchina, lasciando all'Ubaldi il compito di disfarsi del D'Attino.

Fin qui, in riassunto, il racconto del giovane imputato, al quale il magistrato non avrebbe prestato fede se non fossero venuti alla luce elementi che fanno pensare all'effettiva partecipazione di altre persone al grave delitto. I punti più interessanti raccolti dal giudice istruttore, dottor Pone, secondo quanto è trapelato ieri, sono i seguenti:

1) Una accuratissima perizia eseguita sul tassametro del taxi (che fortunatamente fu appena lambito dalle fiamme) ha permesso di stabilire che la macchina la sera del 13 aprile coprì un percorso di gran lunga superiore ai 57 chilometri che corrono tra la nostra città e «Capocollo», a Monte Santa Maria di P. Nativo, dove avvenne la tragedia. Secondo i calcoli dei periti, il taxi avrebbe percorso nove chilometri di più (che potrebbero essere rappresentati, in parte, dalla distanza tra piazza di Spagna e la Salaria) oppure 45 minuti primi di sosta.

2) I coniugi Fasciolo, che abitano al bivio della via Mirtense, interrogati dal magistrato, hanno affermato di aver veduto a bordo della macchina, verso le ore 22, almeno altre due persone, oltre all'autista. Nell'imboccare il bivio il taxi

Orlando Ubaldi

sbandò bruscamente, tanto che i Fasciolo pensarono che l'auto fosse guidata da mani inesperte (cosa questa che conferma il racconto dell'Ubaldi, secondo il quale egli, dopo aver fatto tacere le proteste del D'Attino si sarebbe messo al volante della macchina).

3) Orlando Ubaldi era stato visto, poco prima del delitto, nel campo profughi di Castelnuovo di Farfa in compagnia di certe persone del campo Parioli, dove avrebbe anche acquistato la piccola pistola a tamburo, con cane coperto, calibro 6,35, che gli venne poi trovata in tasca. Successivamente un ex piccolo spifferaio giornalista, numerosi particolari riguardanti l'Ubaldi, tali da far presumere che molte persone fossero già da allora al corrente del «colpo» organizzato ai danni del tassista.

4) E D'Attino non avrebbe mai viaggiato fuori città con un individuo così poco rassicurante come il giovane Ubaldi, dopo l'amara esperienza vissuta sulla Flaminia (dove era stato vittima di una grave rapina). Se egli accondiscese, evidentemente il taxi venne noleggiato da altre persone di aspetto distinto, o da una donna. Comunque gli vennero fatte offerte vantaggiose.

Il punto più importante sarebbe costituito, ad ogni modo, dalle indagini che, al tempo del delitto, sarebbero state svolte da un nucleo speciale di carabinieri nel campo di Castelnuovo di Farfa. Un carabiniere, celatosi nel campo, sotto le spoglie di un apolide, avrebbe ricevuto il compito di vigilare su una donna di giovane età.

La donna, secondo quanto si è appreso, sarebbe scomparsa subito dopo il delitto. Successive delicate indagini avrebbero permesso di stabilire l'identità di questa donna, che potrebbe essere appunto la signora che noleggiò il taxi a piazza di Spagna, dopo aver sostato nella *tea-room* del «Babington».

Per quale arcana ragione questi elementi non vennero alla luce nei giorni immediatamente successivi al delitto? Perchè non vennero affrettate le indagini per identificare la donna? Quali ostacoli si frapposero all'identificazione di tutti coloro (compreso un certo T. che mostrava di sapere molte cose) che avevano avuto contatti con l'Ubaldi?

Tra i cronisti che seguono le indagini corre voce che tra la «Mobile» e i carabinieri di Rieti non sarebbero intercorsi rapporti di stretta collaborazione, durante la caccia all'assassino, al punto che il Procuratore della Repubblica, dottor Salvatore Del Mese, sarebbe dovuto intervenire ed avrebbe avocato a sè le indagini per poter meglio controllare la situazione.

Precipita da un'impalcatura un operaio alla fabbrica Leo

La questura denuncerà i responsabili?

Un nuovo infortunio sul lavoro è accaduto ieri, alle 12,50. Il muratore Gedeone Guardini, di 31 anni, abitante al numero 4 di via dell'aeroporto, mentre era intento al suo lavoro, su un'impalcatura metallica di tubi d'acciaio, nella fabbrica di prodotti chimici «Leo», sulla via Tiburtina, ad un certo punto, per ragioni non ancora accertate è precipitato al suolo da un'altezza di due metri e mezzo.

Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro il Guardini è stato trasportato al Policlinico, dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della tibia destra, guaribile in 40 giorni di cura.

Non è la prima volta che un muratore precipita da un ponteggio: si può dire che la nascita di ogni fabbricato nella nostra città è stata contrassegnata dalla rossa firma di un infortunio. La questura quale azione ha iniziato per interrompere questa catena? Quali indagini sono state compiute ieri alla «Leo» per mettere in chiaro le responsabilità ed — eventualmente — denunciare il colpevole all'autorità giudiziaria, ai sensi dello articolo 590 del codice penale, che contempla il reato di «lesioni colpose»? Esigiamo un comunicato ufficiale sulla questione.

SETTE COLLI

Acqua in via Pompei

Da domenica nei palazzi di via Pompei, al quartiere Latino-Metronio, manca l'acqua. Purtroppo la condizione non è unica, ma in questo caso la soluzione del problema dovrebbe essere quanto mai facile. In via Pompei sono in corso i lavori per la costruzione della fognatura: domenica una frana ha danneggiato la conduttura dell'acqua e i rubinetti, nelle case, sono rimasti a lo asciutto. Tuttavia, già il lunedì mattina la conduttura è stata riparata, ma gli operai hanno chiuso l'afflusso del liquido, perchè — così hanno spiegato agli stupiti cittadini — bisognava pagare venticinque mila lire il costo della riparazione, cioè. Da allora le cose sono rimaste ferme.

Ora i cittadini chiedono perchè non si obbliga l'impresa che costruisce le fognature a pagare, visto che il danno è stato provocato da quei lavori? E comunque, è possibile che gli abitanti di via Pompei debbano rimanere senz'acqua per un incidente di cui non hanno nessuna colpa?

Una delegazione di Nettuno a colloquio con l'on. Folchi

Ieri nel pomeriggio una delegazione di cittadini di Nettuno e Anzio si è recata al Parlamento con un ordine del giorno indirizzato alla Presidenza contro il riarmo della Germania e contro ogni politica che arresti il processo di distensione già in atto nel mondo. Tale odg è stato sottoscritto domenica scorsa durante la grande manifestazione all'arena Italia di Nettuno contro il riarmo della Germania, organizzata dal comitato locale della pace. Il documento è stato presentato all'on. Folchi, il quale si è lungamente intrattenuto a discutere con la delegazione.

Le truffe della «Nomentana» ammonterebbero a 30 milioni

Le indagini dei carabinieri della Squadra Investigativa

I carabinieri della squadra investigativa stanno per portare a termine le indagini relative allo «scandalo» dell'agenzia «Nomentana», che prometteva portieriati dell'Istituto delle case popolari, assolutamente inesistenti, dietro versamento di rilevanti somme.

Secondo gli accertamenti eseguiti finora, le persone truffate dai cinque maggiori responsabili dell'agenzia «Nomentana» sarebbero trentaquattro, per la maggior parte residenti nella nostra città (ma non mancano persone abitanti in provincia e addirittura cittadini di altre regioni). La somma che i reggiti avrebbero fruttato all'agenzia, sarebbe pari a circa trenta milioni.

Si apprende che, in seguito alle indagini della squadra investigativa dei carabinieri di San Lorenzo in Lucina, il numero delle persone denunciate all'autorità giudiziaria sali a nei prossimi giorni. Tra questi nuovi personaggi della vicenda vi sarebbe anche un tale arrestato in via Cavour, che sarebbe riuscito finora a sfuggire alle ricerche dei militi.

Si uccide con il gas un malato a Circ. Trionfale

La polizia sta conducendo indagini sulla morte del signor Alfredo Vanni Martini di 55 anni, rinvenuto, alle 19 di ieri nella cucina della propria abitazione, al numero 36 della Circonvallazione Trionfale, morto bondo dalla moglie e dalle figlie che rientravano il poveretto è deceduto più tardi all'ospedale Santo Spirito dove era stato trasportato. Il commissariato Trionfale che ha esperito le prime indagini ritiene che il Vanni si sia ucciso perchè è letto da paralisi e arteriosclerosi.

VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE DEL PARTITO

Intervista col compagno Nannuzzi sul dibattito dei comunisti romani

Una frase ricorrente fra i lavoratori e i cittadini: «Così non si può andare avanti» - 1.700 cittadini reclutati, già 35.000 compagni hanno rinnovato la tessera

Oggi e sabato prossimo migliaia di dirigenti comunisti si riuniranno per discutere sui temi della politica del partito in preparazione della Conferenza nazionale. In vista dei due convegni, ai quali parteciperanno i segretari delle cellule della città (le segreterie di cellula si sono già riunite) e i dirigenti delle sezioni di Roma e della provincia, abbiamo ritenuto utile rivolgere al compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione comunista romana, alcune domande per chiarire ai compagni e ai lettori il significato e l'importanza della discussione in corso nel partito e fra i lavoratori della città e della provincia.

— Perchè — abbiamo chiesto subito al compagno Nannuzzi — *il partito ha ritenuto necessario chiamare tutti i compagni a un dibattito approfondito sulla situazione politica italiana e locale?*

— Devo premettere — ha risposto Nannuzzi — che il dibattito costituisce per i comunisti un principio e un costume di vita politica al quale essi non sono venuti mai meno. Non vi è nulla di eccezionale, quindi, nel fatto che i comunisti discutano e facciano discutere, insieme con loro, i lavoratori e quanti sono interessati alla vita democratica del nostro Paese. Aggiungo, tuttavia, che in vista della Conferenza nazionale del Partito, l'organizzazione comunista romana ha colto l'occasione per approfondire lo esame della sua politica in una città e in una provincia dove i problemi delle famiglie e degli strati più vari della popolazione si presentano con particolare acutezza.

— Quali temi sono stati maggiormente al centro della discussione che si è svolta fino ad oggi?

Problemi quotidiani

— Si può dire che tutti i problemi della vita quotidiana hanno formato oggetto di discussioni appassionate, spesso accorate. La frase ricorrente: «Così non si può andare avanti» sintetizza questa situazione di grave malessere, di difficoltà crescenti. Le drammatiche denunce della persistente miseria nelle borgate, i sentimenti di ribellione degli operai per l'inadeguatezza delle paghe, la disperata situazione di decine di migliaia di famiglie che chiedono una casa decorosa o a fitto accessibile costituiscono solo alcuni dei motivi di denuncia dell'insostenibile situazione attuale. Ma non solo a questo è servita e servirà la discussione. E' importante rilevare come il dibattito abbia aiutato tutti a prendere migliore coscienza delle origini della situazione italiana e romana e a delineare sempre meglio la identità dei monopoli, nemici del popolo italiano e della popolazione romana. Ho detto, ad esempio, della necessità di costruire case per il popolo e a fitto accessibile. Ma chi, se non i grandi complessi immobiliari, proprietari di edifici e monopolizzatori dei terreni edificabili, si oppongono all'adozione, da parte del governo e del Comune, di una nuova politica edilizia, che permetta di costruire case a fitto basso e non costringa tante famiglie a distruggere l'equilibrio del bilancio domestico solo per pagare l'affitto? E le alte tariffe dei servizi pubblici, per portare un altro esempio, a beneficio di chi le pagheranno se non degli azionisti della Romana di Elettricità, dell'Acqua Marcia, della Teti, della Romana Gas, che si preoccupano unicamente del facile e sicuro guadagno sugli utenti e intralciano con ogni mezzo lo sviluppo dei servizi gestiti dalle aziende municipalizzate?

Il compagno Nannuzzi

— In questa situazione, come si sono espresse le aspirazioni della nostra popolazione?

— Mi sembra che sia ormai matura, nella coscienza popolare, la convinzione che soltanto un profondo rinnovamento della struttura sociale del Paese può aprire una prospettiva serena e stabile alle masse lavoratrici. Tutto ciò riafferma la validità del programma di lotta dei comunisti romani, i quali, da tempo, si battono per far avanzare la nostra città socialmente, industrialmente, per farla divenire una metropoli moderna, sviluppata; dall'altra per contribuire all'avanzata del movimento democratico nazionale, chiamando alla lotta tutti coloro che sono interessati a porre un freno al prepotere dei gruppi monopolistici.

— Questa esigenza, sempre più sentita, di un profondo rinnovamento del Paese e della nostra provincia non ti sembra che ponga ai comunisti romani compiti politici particolari?

Compiti particolari

— Certamente. Primo compito dei comunisti romani è quello di svolgere un'azione sistematica, continua, estesa, per il giusto orientamento della grande massa dei cittadini, affinchè il nemico principale del progresso, della libertà, della pace del nostro Paese venga sempre meglio identificato e combattuto. Si tratta, in sostanza, di svolgere una grande azione di propaganda e di agitazione per isolare ancora di più nell'opinione pubblica il governo Scelba-Saragat, espressione tipica di una politica antidemocratica svolta a difesa dei privilegi e dei monopoli. Di pari passo deve procedere l'azione continua di denuncia della Giunta comunale, che ha trasformato il Comune di Roma in centro di raccolta e di coordinamento della speculazione in grande stile. Accanto a questa azione di denuncia, i comunisti intendono sviluppare dovunque e su ogni questione la loro lotta aperta per i concreti interessi delle masse popolari.

In particolare, oggi che più grave si fa la minaccia di una Germania occidentale riarmata, impetuosa deve svilupparsi l'azione dei comunisti e di ogni uomo amante della pace al fine di allontanare il più immediato pericolo di guerra. L'avversione popolare al militarismo tedesco offre la possibilità di vasti consensi alla nostra lotta in difesa della pace. Devo dirti, a questo proposito, che nel corso dei dibattiti di queste settimane, dovunque si sono levate parole di aspra condanna del governo italiano, complice di coloro che vogliono servirsi del militarismo tedesco per aggredire i popoli pacifici dell'Europa. Nessun antifascista, del resto, può dimenticare cosa abbiano significato per il nostro Paese e per la nostra città l'oppressione fascista e l'occupazione nazista.

— Una domanda particolare. Non pensi che i recenti provvedimenti antiliberali del governo debbano essere giudicati alla luce di questa situazione e di questi pericoli?

— Senza dubbio. Appare evidente che il governo mira prima di tutto a colpire il nostro partito perchè la reazione comprende che i comunisti costituiscono la forza decisiva dello schieramento democratico. Quanto agli effetti delle minacce dirette a noi, si può dare per ora solo una notizia consolante per gli onorevoli Scelba e Saragat. Dopo l'annuncio dei provvedimenti governativi 1.700 cittadini romani, uomini, donne e giovani, hanno chiesto per la prima volta la tessera del Partito e della Federazione giovanile, e già oggi, dopo alcune settimane di lavoro da parte delle organizzazioni di Partito, oltre 35.000 comunisti hanno rinnovato la loro adesione al P.C.I., buon auspicio perchè i comunisti romani, entro la fine dell'anno, si ritrovino tutti con la tessera 1955.

Oggi i convegni dei segretari di cellula

Oggi alle ore 18,30 i segretari delle cellule maschili di strada e d'azienda della città e dell'agro romano si riuniranno in 10 convegni indetti con il seguente ordine del giorno: «Un fronte di popolo per la libertà, per l'avvenire di Roma, per la conquista del Campidoglio».

I convegni si terranno nelle seguenti sedi:

nei locali della sez. Campitelli (via Giubbonari), relatore Franco Coppa;

nei locali della sez. Salario (via Sebino), relatore Marcello Marroni;

nei locali della sezione Ludovisi (via Brescia), relatore Franco Raparelli;

nei locali della sezione Monti (via Frangipane), relatore Antonio Leoni;

nei locali della sezione Celio (via Capo d'Africa), relatore Aldo Tozzetti;

nei locali della sezione Trastevere (vic. del Cinque), relatore Otello Nannuzzi;

nei locali della sezione Ponte (via Banchi di S. Spirito), relatore Sergio Balsimelli;

nei locali della sezione Esquilino (via Bixio), relatore Mario Forcella;

nei locali della sezione Campo Marzio (via A. Brunetti), relatore Leo Canullo;

nei locali della sezione Macao (via Castelfidardo), relatore Ugo Vetere.

I segretari di cellula sono invitati a partecipare ai convegni nella sede indicata sul biglietto di invito distribuito dalla sezione.

Sono invitati a partecipare anche gli organizzativi di sezione.

CONVOCAZIONI

F.G.C.I.

Tutti gli universitari comunisti debbono partecipare alla assemblea generale che avrà luogo domani alle ore 18 presso la Sezione Macao.

I segretari dei seguenti circoli passino in giornata in Federazione: Esquilino, Ippocampo, Salario, Appio Nuovo, Casalbruciato, Italia, Cassia, M. Mario, Ostiense, Portuense.

Oggi alle 20 a Esquilino riunione dei responsabili sportivi di Cellula col Esquilino. Interverrà un compagno dell'UISP.

Oggi alle ore 19 a Flaminio riunione dei responsabili delle attività culturali della F. P. Mario, Mazzini e Flaminio.

Sindacali

Commissione femminile: Oggi, alle ore 9, sono convocate, alla Camera del Lavoro, le responsabili femminili dei sindacati dell'industria.

Partito

Mattatoio: Compagni, direttivo del sindacato oggi alle ore 16,30 in Federazione.

Metallurgici: Comitato di corresponsabilità: alle ore 18 in Federazione.

Le seguenti sezioni invino un compagno nella giornata di oggi in Federazione per ritirare urgente materiale stampa: Appio, Garbatella, Gordiani, Italia, Mazzini, Prenestino, Gallicano, Magliana, Ponte Mammolo, Primavalle, Quarticciolo, Tiburtino, Trullo, Trastevere, Tuscolano, Valle Aurelia.

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Deposito generale Ditta Nazzareno Polegri, Via della Maddalena 50, ROMA. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie, o direttamente alla Ditta.

Probabile sciopero per Natale all'U.P.I.M. e alla Rinascente

L'Associazione Commercianti invitata a iniziare le trattative sui miglioramenti entro il giorno 20

Se l'Associazione commercianti non convocherà, entro il 20 dicembre, i rappresentanti sindacali per dare inizio alle trattative sulle richieste avanzate, i 2.000 lavoratori del commercio, fra cui i dipendenti della «Rinascente», delle cinque filiali UPIM, delle tre filiali STANDA, del CIM, MAS, Zingone alla Maddalena e al Corso Vittorio, ecc., scenderanno in sciopero.

La decisione è stata presa dall'assemblea generale della categoria che si è riunita alla Camera del Lavoro.

Come è noto, da oltre tre mesi, i lavoratori hanno sollecitato l'Associazione Commercianti ad intavolare trattative per un aumento di retribuzione di 5.000 lire mensili, per lo avvicinamento delle paghe femminili a quelle maschili e per limitare ad otto ore il lavoro dei fattorini.

Nonostante le continue assicurazioni che funzionari della associazione padronale hanno dato a delegazioni di lavoratori del Commercio sull'immediata apertura delle trattative, a tutt'oggi ciò non è avvenuto.

Furto di preziosi nella chiesa di S. Giacomo

Alcuni ladri hanno rubato la scorsa notte un calice, un piatto d'argento, una coppia d'oro e numerosi ex voto nella chiesa di S. Giacomo.

Con tutta probabilità gli autori del furto, consumato nella sacrestia, si sono lasciati chiudere nella chiesa fin dalla sera.

Progetto per un miliardo per la metropolitana

Il ministro dei Trasporti Mattarella, ha ieri presentato a Senato un disegno di legge da titolo «Autorizzazione della spesa di un miliardo di lire per il completamento della ferrovia metropolitana di Roma e per la provvista del materiale rotabile di prima dotazione».

Lutto

E' deceduta la compagna Vittoria Riccitelli della sezione Celio. I funerali muoveranno oggi alle 16 da via Labicana 50. Giungano ai familiari le nostre commosse condoglianze.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 15 dicembre** (349-16). S. Massimino. Il sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,49.

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 33, femmine 49. Morti: maschi 18, femmine 21. Matrimoni trascritti 24.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri massima 12,6, minima 6,6. Si prevede cielo irregolarmente nuvoloso.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - **Programma nazionale:** ore 12,15 Canzoni napoletane, ore 18 Musica sinfonica; ore 21 «Lorelei» di A. Catalani. - **Secondo programma:** ore 17 Concerto vocale strumentale; ore 20,30 Il Campanile d'oro. - **Terzo programma:** ore 19 Musica in musicosio; ore 20,15 Concerto di ogni sera; ore 22,55 Le Plejadi. — **TV:** ore 18,15 Vacanze italiane; ore 21 «Il mulino del Po» di Alberto Lattuada.

— **CONCERTI:** Gracis-Cassado al teatro Argentina.

— **TEATRI:** «Miseria e nobiltà» all'Eliseo; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; «Un curioso accidente» al Ridotto Eliseo.

— **CINEMA:** «Il grande caldo» al Bernini; «Fronte del porto» al Capranichetta, Europa, Metropolitan; «Vergine moderna» al Fontana; «Viva Zapata» al Giulio Cesare; «Il conquistatore del Messico» all'Iris; «Ombre rosse» al Novocine; «La spiaggia» all'Orfeo; «Il seduttore» al Patioli, Vittoria; «Carosello napoletano» al Salone Margherita; «Barriera invisibile» al S. Felice. «Lilì» allo Stadium.

IST DI ECONOMIA «GRAMSCI»

— **Questa sera alle ore 19** presso la sede di via Palestro 68, per il corso di Economia Politica, il prof. Antonio Pesenti terrà la lezione sul tema «Valori e prezzi di produzione». Nel pomeriggio alle ore 17 si riuniscono i gruppi di ricerca «Teoria del plusvalore e dello sfruttamento»; «Storia e teoria delle crisi capitalistiche», «Il Keynesismo».

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Centro ital. notiziari stampa CINS.** Oggi, alle 17, nella sede dell'Associaz. della stampa romana — Palazzo Marignoli, via del Corso 184 — avrà luogo una discussione sul tema «La marina mercantile nell'economia italiana».

— **Università popolare romana** (Collegio Romano). Oggi alle ore 18,30 il direttore della Clinica Ostetrica Ginecologica della Università di Roma, prof. Luigi Cattaneo, parlerà su: «L'importanza della diagnosi precoce del cancro dell'utero», illustrando la conferenza con proiezioni. Ingresso libero.

CORSI E LEZIONI

— **Corso per segretari comunali.** Si porta a conoscenza degli interessati che le iscrizioni al corso di preparazione per segretari comunali saranno accettate fino al 30 corrente. Per le eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura di Roma, ufficio segretari comunali.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 12,15: Musiche da film e varie — 12,45: Le conversazioni del medico — 12: Musica per banda — 12,15: Orchestra Vess — 13,15: Opera musicale - Nell'intervallo comunicati commerciali — 14,15-14,30: Chi è di scena? - Cronaca — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Sarzana — 18: Musica sinfonica — 18,30: Trasmissione scolastica — 19: Orchestra Ferrari — 19,15: Pagina di raffaello — 19,30: Piccolo concerto dell'Opera di Roma — 19,45: Attualità e commenti della settimana — 20: Orchestra Strappa - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Lirica — 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30: Trasmissione del mattino — 10,30-11: Vostra casa questa sera — 13: Orchestra Fragna — 13,30: Giornale radio - Bollettino delle trasmissioni stradali — 14: Il canzoniere - Orchestra Fragna - Negli intervalli comunicati commerciali — 17: Dischi — 17,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Il Vino speciale d'Italia — 17,30: Orchestra Mitchell — 18: Terza pagina — 19: Concerto vocale e strumentale — 20: Giornale radio - Ultimi di Pechino - 20,45: Ruota contro ruota - 21,30: Giornale radio — 21,30: Orchestra Lattuada - Negli intervalli comunicati commerciali — 22: Radiosera — 22,30: La grande orchestra — 22: L'ultima parola - La storia di Billy Bud di Herman Melville — 23,25-23,30: Segnale orario.

TERZO PROGRAMMA — 19: Musica in microsolco — 19,30: La Rassegna — 20: L'educazione economica — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: La collaborazione tra gli organismi — 21,45: Ritratto di Charles Ives — 22,15: Le Plejadi.

TELEVISIONE — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,15: Vacanze italiane — 20,15: Telegiornale — 21: Il mattino del Paperino — 22,35: Giornale sonoro di fine — 23: Replica Telegiornale.

DE SANTIS a Campo Marzio

(Angolo Uffici Vicario)

Liquori - Vini - Nazionali - Esteri

Cassette Natalizie da L. 2.000 a L. 19.000

Torroni - Panettoni

Acquistando da DE SANTIS liquori e CASSETTE NATALIZIE potrete avere

UN TELEVISORE MARELLI DA 17 POLLICI

Servizio rapido gratis a domicilio - Tel. 681.646